

	CITTA' DI BELGIOIOSO Provincia di Pavia	Numero 9	Data 27-02-2025
---	---	---------------------------	----------------------------------

Deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2025/2027 DG n. 17 del 30.01.2025

L'anno duemilaventicinque addì ventisette del mese di febbraio alle ore 21:00 nella sala consiliare, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico Enti Locali" e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica e sessione Ordinaria - Prima convocazione

All'appello risultano :

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Zucca Fabio Roberto	Sindaco	Presente
Bozzini Gianluca	Vice Sindaco	Presente
Fossati Chiara		
Genoeffa	Assessore	Presente
Caprioli Giovanni	Assessore	Presente
Versiglio Mariella	Consigliere	Presente
Marozzi Luigi	Assessore	Presente
Bosco Severino		
Loris	Consigliere	Presente
Chiodaroli Diego	Consigliere	Presente
Cristiani Paola	Consigliere	Presente
Pernice Stefania	Consigliere	Presente
Molinari Tamara	Consigliere	Presente
Scimone Riccardo	Consigliere	Presente
Moraschini Mauro		
Carlo	Consigliere	Presente

TOTALE PRESENTI N. 13 TOTALE ASSENTI N. 0

Assiste il Segretario Comunale Daniele Bellomo

Presenti N. 13 – Assenti N. 0 – Totale componenti N. 13

Assume la Presidenza il Prof. Fabio Roberto Zucca nella sua qualità di Sindaco e constatando la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2025/2027 DG n. 17 del 30.01.2025

La consigliera Pernice esce dall'aula. Da questo momento i consiglieri presenti sono 12

Il consigliere Moraschini legge l'allegato A

Il Sindaco replica "il cambiamento di valore o superficie è competenza dei tecnici. La consigliera Pernice ha partecipato all'acquisto di aree. Quanto afferma all'ultimo punto dell'intervento è assolutamente errato, in quanto, come risulta dal PGT, l'area di che trattasi non è area da destinare a verde ma trattasi di area da urbanizzare. Il valore applicato è quello di area da edificare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- L'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (nel seguito semplicemente legge n. 133 del 2008), come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011, ha individuato nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" un nuovo allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione;
- In questo documento devono essere ricompresi quegli immobili di proprietà comunale che non sono utilizzati per attività istituzionali e che possono essere valorizzati o dismessi, beni che sono individuati dall'organo di governo redigendo apposito elenco;
- L'inserimento nel Piano determina automaticamente la classificazione del bene nel patrimonio disponibile del Comune;

Visto l'articolo 95-bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, di adeguamento della disciplina normativa in materia del Governo del Territorio, in ossequio all'articolo 27, comma 7, della legge n. 214 del 2011, ed in particolare ai profili urbanistici connessi all'approvazione ad opera dei comuni del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

Richiamato infine l'articolo 56-bis del D.L. 21 giugno 2013, n. 69, convertito in legge n. 98/2013, il quale semplifica le procedure di trasferimento agli enti territoriali nel cosiddetto federalismo demaniale;

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del D.L. 112/2008 possono essere:

- Venduti;
- Concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizi per i cittadini;
- Affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- Conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 4110;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato,

individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

1. La classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
2. Effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
3. Effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
4. Gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.

Richiamata la sentenza del 16/12/2009 n. 340 della Corte Costituzionale che aveva dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale dell'articolo 58, comma 2, del D.L.112/2008 per contrasto con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione;

Preso atto che a seguito della sopracitata Sentenza della Corte Costituzionale l'inserimento nel piano e la previsione della destinazione urbanistica non costituiscono immediatamente variante allo strumento urbanistico generale e che è, pertanto, necessario che la deliberazione che dispone la destinazione urbanistica dell'immobile inserito nel piano delle alienazioni sia sottoposta alle procedure previste dalle disposizioni regionali vigenti in materia del territorio e di varianti agli strumenti urbanistici comunali:

Dato atto che l'adozione del piano non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

Richiamato infine il comma 11 del citato articolo 56-bis, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (convertito in legge n. 98/2013), come modificato dal decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, il quale prevede che, "In considerazione dell'eccezionalità della situazione economica e tenuto conto delle esigenze prioritarie di riduzione del debito pubblico, al fine di contribuire alla stabilizzazione finanziaria e promuovere iniziative volte allo sviluppo economico e alla coesione sociale, è altresì destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con le modalità di cui al comma 5 dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 maggio 2010 n. 85, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, salvo che una percentuale uguale o maggiore non sia destinata per legge alla riduzione del debito del medesimo ente.

Per i Comuni la predetta quota del 10% è destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui e per la restante quota secondo quanto stabilito dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Per la quota non destinata al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, resta fermo quanto disposto dal comma 443 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

Ritenuto in proposito:

- che tali previsioni sono state riconsiderate in base alle necessità sopravvenute in rapporto al quadro dei bisogni e delle esigenze valutate in raccordo con i programmi dell'Ente;
- che tale programma è stato elaborato avendo cura di raccordarlo al complesso delle risorse e nel rispetto dei vincoli risultanti ai documenti di programmazione finanziaria avendo riguardo ai finanziamenti sui quali è prevedibile possa contarsi;

Verificato che le destinazioni d'uso urbanistiche attribuite all'area ricompresa nel Piano, non sono in contrasto con le previsioni prevalenti del PTCP o del PGT vigente,

Visti

- Legge Regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 (Legge per il governo del territorio) ed in particolare l'art. 95-bis avente ad oggetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- il Piano di Governo del Territorio vigente;
- gli allegati

Preso atto della DG. n. 17 del 30/01/2025 "*Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. triennio 2025/2027*" e del relativo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Area Tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss. mm. ii.;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

Visti

- D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 (T.U.E.L.);
- D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;

Con voti 9 favorevoli e 3 astenuti (Scimone, Moraschini, Molinari), espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui s'intende integralmente riportato:

1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si invia, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027 (rif. DG. n. 17 del 30/01/2025 *"Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. triennio 2025/2027"* e del relativo allegato);

2) di dare atto che in forza della presente delibera l'inserimento degli elenchi degli immobili nel piano:

- ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile",
- ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civ., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3 del DL n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;

3) di dare atto che il Piano costituirà parte integrante del DUP (Documento Unico di Programmazione), di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, come previsto dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;

4) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;

5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

6) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva votazione, con voti 9 favorevoli e 3 astenuti (Scimone, Moraschini, Molinari), espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (T.U.E.L.)

La consigliera Pernice rientra in aula. Da questo momento i consiglieri presenti sono 13

Pareri

Comune di BELGIOIOSO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017** / **20**

Ufficio Proponente: **UFFICIO TECNICO**

Oggetto: **PRESA ATTO - APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2025/2027 DG n. 17 del 30.01.2025**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO TECNICO)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18-02-2025

Il Responsabile di Settore
F.to Manola Dettori

Visto contabile

Ragioneria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18-02-2025

Il Responsabile del Servizio
Finanziario
F.to Beatrice Costa

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Fabio Roberto Zucca

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Web di Belgioioso dal giorno 28-03-2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 32, L. 69 del 18 giugno 2009, www.comune.belgioioso.pv.it –

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali" in data 07-04-2025

Addì, 07-04-2025

IL Segretario Comunale
F.to Daniele Bellomo

.....

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'Art.20 del Codice dell'Amministrazione Digitale